

*Ministero dell'Istruzione e del Merito*



**Liceo Classico “Pietro Giannone”**

**Liceo Classico - Liceo Classico della Comunicazione - Liceo Scientifico  
Liceo Nazionale “Biologia con curvatura biomedica”**

Sedi: Corso Giannone, 96 - 81100 Caserta; Via Melvin Jones – 81000 Caserta  
sezione associata: Liceo Scientifico e Liceo Scienze Applicate ad indirizzo Biomedico  
via Caduti sul Lavoro – Caiazzo – telefono 0823/868311

C.F. 93093630619 - tel. 0823/325087- - C.M.: CEPC110001

e-mail: [cepc110001@istruzione.it](mailto:cepc110001@istruzione.it) - [cepc110001@pec.istruzione.it](mailto:cepc110001@pec.istruzione.it) sito web: [www.liceogiannonecaserta.edu.it](http://www.liceogiannonecaserta.edu.it)

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

ISTITUZIONE SCOLASTICA: Liceo Classico “P. Giannone” Caserta

ANNO SCOLASTICO: 2023-24

Studente/essa:

**1. Dati generali**

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	
Diagnosi medico-specialistica	Disturbo da
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	
Scolarizzazione pregressa	
Rapporti scuola-famiglia	

## 2. Elementi desunti dall'osservazione in classe

<b>Elementi desunti dalla diagnosi ed elaborati dal CdC</b>

<b>GRIGLIA OSSERVATIVA<sup>1</sup> per ALLIEVI CON BES</b>	<b>Osservazione degli INSEGNANTI</b>	<b>Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)</b>
Manifesta difficoltà di <b>lettura/scrittura</b>	0	Non sono presenti altri operatori
Manifesta difficoltà di <b>espressione orale</b>	1	Non sono presenti altri operatori
Manifesta difficoltà <b>logico/matematiche</b>	1	Non sono presenti altri operatori
Manifesta difficoltà nel <b>rispetto delle regole</b>	0	Non sono presenti altri operatori
Manifesta difficoltà nel <b>mantenere l'attenzione</b> durante le <b>spiegazioni</b>	0	Non sono presenti altri operatori
Non svolge regolarmente i <b>compiti a casa</b>	0	Non sono presenti altri operatori
Non esegue le <b>consegne</b> che gli vengono proposte <b>in classe</b>	1	Non sono presenti altri operatori
Manifesta <b>difficoltà</b> nella <b>comprensione</b> delle <b>consegne</b> proposte	0	Non sono presenti altri operatori
Fa <b>domande non pertinenti</b> all'insegnante/educatore	0	Non sono presenti altri operatori
<b>Disturba</b> lo svolgimento delle <b>lezioni</b> (distraggono i compagni, ecc.)	0	Non sono presenti altri operatori
Non presta attenzione ai <b>richiami dell'insegnante/educatore</b>	0	Non sono presenti altri operatori
Manifesta <b>difficoltà a stare fermo nel proprio banco</b>	0	Non sono presenti altri operatori
<b>Si fa distrarre</b> dai compagni	0	Non sono presenti altri operatori
Manifesta <b>timidezza</b>	1	Non sono presenti altri operatori

Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività scolastiche</b>	0	Non sono presenti altri operatori
Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività di gioco</b>	0	Non sono presenti altri operatori
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività scolastiche</b>	1	Non sono presenti altri operatori
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività di gioco/ricreative</b>	0	Non sono presenti altri operatori
Non <b>porta</b> a scuola i <b>materiali</b> necessari alle attività scolastiche	0	Non sono presenti altri operatori
Ha <b>scarsa cura</b> dei <b>materiali</b> per le attività scolastiche (propri e della scuola)	0	Non sono presenti altri operatori
Dimostra <b>scarsa fiducia nelle proprie capacità</b>	2	Non sono presenti altri operatori

#### LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

9 L'elemento "negativo" descritto non si rileva, ma, al contrario, si evidenzia nell'allievo come comportamento positivo quale indicatore di un "punto di forza", su cui fare leva nell'intervento (es: ultimo item - dimostra **piena fiducia nelle proprie capacità**).

### 3. DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodi di insegnamento:

<b>Discipline linguistico-espressive Italiano, Latino e Greco</b>	Suscitare nello Studente/essa interesse e curiosità per la disciplina. Promuovere l'apprendimento collaborativo e sviluppare la fiducia nelle proprie capacità.
<b>Discipline logico-matematiche</b>	
<b>Discipline storico-filosofiche</b>	
<b>Storia dell'arte</b>	
<b>Scienze Naturali</b>	
<b>Lingua e cultura straniera inglese</b>	
<b>Religione</b>	
<b>Scienze Motorie</b>	

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

<b>Discipline linguistico-espressive Italiano, Latino e Greco</b>	Calibrazione ragionata e condivisa degli impegni domestici. Mappe sintetiche.
<b>Discipline logico-matematiche</b>	
<b>Discipline storico-filosofiche</b>	
<b>Storia dell'arte</b>	
<b>Scienze Naturali</b>	
<b>Lingua e cultura straniera inglese</b>	
<b>Religione</b>	
<b>Scienze Motorie</b>	

Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:

<b>Discipline linguistico-espressive Italiano, Latino e Greco</b>	Lo studente/essa è attento e curioso. Interviene. Si utilizzerà questa curiosità per implementare attenzione e coinvolgimento.
<b>Discipline logico-matematiche</b>	
<b>Discipline storico-filosofiche</b>	La studente/essa è autonomo nello studio; sottolinea, identifica parole chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi. Sarà indirizzato verso un approccio più critico nello studio delle discipline, al fine di creare un maggiore coinvolgimento che renda meno complicato gestire la sua ansia da prestazione.
<b>Storia dell'arte</b>	
<b>Scienze Naturali</b>	
<b>Lingua e cultura straniera inglese</b>	
<b>Religione</b>	
<b>Scienze Motorie</b>	

#### 4. VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi dei cicli)

Lo studente/essa nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

<b>Disciplina</b>	<b>Misure dispensative</b>	<b>Strumenti compensativi</b>	<b>Tempi aggiuntivi</b>
<b>Discipline linguistico-espressive</b>	Verifiche programmate	Valutazione tesa alla verifica della conoscenza e competenza di base degli	La studente/essa verrà valutato in base all'impegno, ai progressi

<b>Italiano, Latino e Greco</b>		argomenti, promuovendo inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e sollecitando visione critica.	acquisiti, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. Saranno concessi tempi aggiuntivi qualora richiesti.
<b>Discipline logico-matematiche</b>	Verifiche programmate con l'alunno	Valutazione tesa alla verifica della conoscenza e competenza di base degli argomenti, promuovendo inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e sollecitando visione critica.	
<b>Discipline storico-filosofiche</b>	Verifiche programmate con l'alunno	Valutazione tesa alla verifica della conoscenza e competenza di base degli argomenti, promuovendo inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e sollecitando visione critica.	
<b>Storia dell'arte</b>	Verifiche programmate con l'alunno	Valutazione tesa alla verifica della conoscenza e competenza di base degli argomenti, promuovendo inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e sollecitando visione critica.	Programmare e concordare con lo studente/essa le verifiche. Si riducono gli esercizi nelle verifiche scritte in classe. Uso della calcolatrice
<b>Scienze Naturali</b>	Verifiche programmate con l'alunno	Valutazione tesa alla verifica della conoscenza e competenza di base degli argomenti, promuovendo inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e sollecitando visione critica.	
<b>Lingua e cultura straniera inglese</b>	Verifiche programmate con l'alunno	Valutazione tesa alla verifica della conoscenza e competenza di base degli argomenti, promuovendo inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e sollecitando visione critica.	
<b>Religione</b>	Verifiche programmate con l'alunno	Valutazione tesa alla verifica della conoscenza e competenza di base degli argomenti, promuovendo inferenze, integrazioni e collegamenti tra le	

		conoscenze e sollecitando visione critica.	
<b>Scienze Motorie</b>	Verifiche programmate con l'alunno	Valutazione tesa alla verifica della conoscenza e competenza di base degli argomenti	

#### STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Al fine di agevolare e favorire un percorso formativo adeguato, il Consiglio considera fondamentale attivare nella persona dei singoli docenti ogni strategia che aiuti lo studente/essa a superare ogni disagio, incluso quello attentivo; intende, inoltre, promuovere uno spazio educativo-formativo sereno e collaborativo idoneo a veicolare autostima e crescita socio-emotiva.

Si riserva, dunque, di produrre misure idonee grazie alle quali possano subentrare altre via via più mirate ed efficaci.

Tutte le discipline tenderanno a:

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- La **gratificazione e l'incoraggiamento** di fronte ai successi, agli sforzi e all'impegno devono risultare preponderanti rispetto agli insuccessi;
- Sollecitazione delle conoscenze pregresse per introdurre nuovi argomenti: uso degli organizzatori anticipati;
- Pause ripetute per una comprensione consapevole;
- Conferire rilievo alla comunicazione orale;
- Valorizzazione di quanto l'allieva è in grado di fare;
- Favorire l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunna l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo

#### MISURE DISPENSATIVE

Allo studente/essa è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- la quantità eccessiva dei compiti a casa
- l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

#### STRUMENTI COMPENSATIVI

Altresì, lo studente/essa può usufruire di strumenti compensativi che le consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo di cui soffre. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'allieva di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici

#### *STRATEGIE UTILIZZATE DALLO STUDENTE/ESSA NELLO STUDIO*

- strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
- modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, e non necessita di azioni di supporto)
- riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

#### *STRUMENTI UTILIZZATI DALLO STUDENTE/ESSA NELLO STUDIO*

- strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
- registrazioni
- software didattici
- altro

#### *VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)<sup>2</sup>*

##### *CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE*

- organizzazione di **interrogazioni programmate** (da annotare sul registro di classe) e non più di una al giorno;
- compensazione con prove orali di quei compiti scritti non ritenuti adeguati;
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale;
- maggior peso alle valutazioni delle prove orali rispetto alle prove scritte;
- definizione di obiettivi chiari;
- tempi di esecuzione più lunghi (50% del tempo in più concesso);

---

<sup>2</sup> Cfr. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

- la studentessa verrà valutata in base all'impegno, ai progressi acquisiti, alle conoscenze apprese e alle strategie operate.

**PATTO CON LA FAMIGLIA:**

- Programmare le interrogazioni (anche in forma volontaria da parte dello studente/essa);
- Somministrare, come lavoro domestico, la stessa quantità dei compiti data ai compagni di classe, per evitare eventuale senso di frustrazione.

**La famiglia segnala:**

(Lo studente/essa è seguito dai genitori nel lavoro domestico e dalla psicoterapeuta nel percorso psicologico)

Caserta, .../.../2023

**Il Consiglio di Classe**

DOCENTI	FIRMA

*Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Marina Campanile*

---

*La coordinatrice  
Prof./ssa*

---

I Genitori

---



---

Lo Studente

---